

**ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO – LICEO SCIENTIFICO STATALE MORMANNO**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **PROGRAMMAZIONE COORDINATA DEL CONSIGLIO DI CLASSE** | Classe  | Sez. | Indirizzo  | Secondo biennio/V anno |
|  | A | SCIENTIFICO |
| **COORDINATRICE** |  Prof.ssa **DOCENTE** |
| MATERIA | DOCENTI | MATERIA | DOCENTI |
| ITALIANO |  | DISEGNO/STORIA DELL’ARTE |  |
| LATINO |  | SCIENZE NATURALI |  |
| MATEMATICA |  | STORIA E FILOSOFIA |  |
| FISICA |  | SCIENZE MOTORIE |  |
| INGLESE |  | RELIGIONE |  |
| SOSTEGNO |  |
| **PROFILO DELLA CLASSE** |
| Alunni iscritti | n.  | di cui ripetenti | n.  | da altre sezioni | n.  |
| di cui femmine | n.  | di cui promossi a giugno | n.  | da altri indirizzi | n. |
| di cui maschi | n.  | di cui diversamente abili | n.  | da altri istituti | n.  |

**ELENCO ALUNNI**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| 1 |  | 8 |  |
| 2 |  | 9 |  |
| 3 |  | 10 |  |
| 4 |  | 11 |  |
| 5 |  | 12 |  |
| 6 |  | 13 |  |
| 7 |  | 14 |  |

|  |
| --- |
| LIVELLO COMPORTAMENTALE (eventualmente in %) |
| Disciplinato | 0% | Attento | 0% | Partecipe | 0% | Motivato  | 0% |
| Indisciplinato | 0% | Distratto | 0% | Passivo | 0% | Demotivato  | 0% |
| RAPPORTI INTERPERSONALI (eventualmente in %) |
| Disponibilità alla collaborazione | Alta | 0% | Media | 0% | Bassa | 0% |
| Osservazione delle regole | Alta | 0% | Media | 0% | Bassa | 0% |
| Disponibilità alla discussione | Alta |  0% | Media | 0% | Bassa | 0% |
| Disponibilità ad un rapporto equilibrato | Alta |  0% | Media | 0% | Bassa | 0% |
| Eventuali altre osservazioni sul clima relazionale (Disponibilità alla collaborazione, alla discussione, ad un rapporto equilibrato, osservanza delle regole) |
| IMPEGNO (eventualmente in %) |
| Notevole | 0% | Soddisfacente  | 0% | Accettabile | 0% |
| Discontinuo | 0% | Debole | 0% | Nullo | 0% |
| Eventuali altre osservazioni sull’impegno in classe e a casa |

|  |
| --- |
| PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO (eventualmente in %) |
| Costruttivo | 0% | Attivo | 0% | Recettivo | 0% | Continuo | 0% |
| Di Disturbo | 0% | Dispersivo | 0/% | Poco partecipe | 0% | Discontinuo | 0% |
| Eventuali osservazioni sull’interesse, la partecipazione alle attività |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA |
| Imparare ad imparare |
| Progettare |
| Comunicare |
| Collaborare e partecipare |
| Agire in modo autonomo e responsabile |
| Risolvere problemi |
| Individuare collegamenti e relazioni |
| Acquisire ed interpretare l’informazione |
| OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI (competenze, capacità, competenze) |
| I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti nell’ambito dei programmi ministeriali in base ai criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico o un problema, o un evento o un autore hanno svolto nella storia della cultura. Gli obiettivi specifici disciplinari sono declinati nelle programmazioni individuali. Si valuteranno inoltre le competenze anche attraverso prove interdisciplinari e UdA. Quest’ultima si caratterizza per:* individuazione della competenza di riferimento (e delle relative abilità e conoscenze)
* interdisciplinarità nell’Asse o tra gli Assi, grazie alla collaborazione di più docenti e più discipline
* ruolo attivo degli allievi attraverso attività laboratoriali e occasioni esperienziali anche sul territorio che favoriscano la contestualizzazione delle conoscenze e il loro trasferimento e uso in contesti nuovi, per la soluzione di problemi
* presenza di momenti riflessivi, nei quali l’allievo viene sollecitato a ricostruire le procedure attivate e le conoscenze acquisite
* clima ed ambiente cooperativo
 |
| OBIETTIVI AREA METODOLOGICA |
| Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.  |
| Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline |
| OBIETTIVI AREA LOGICO- ARGOMENTATIVA |
| Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.  |
| Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuarne possibili soluzioni |
| OBIETTIVI AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA |
| Padroneggiare pienamente la lingua italiana e dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti.  |
| Padroneggiare la lingua straniera |
| Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura  |
| Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche |
| OBIETTIVI AREA STORICO UMANISTICA |
| Conoscere la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale  |
| Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture  |
| Acquisizione dell’uso della terminologia filosofica specifica, di un idoneo metodo di apprendimento e di un’adeguata visione storica  |
| Sapersi orientare con sicurezza nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina e saper analizzare le principali tematiche della classicità ed operare collegamenti e confronti  |
| Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano |
| OBIETTIVI AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA |
| Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà  |
| Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e della scienze naturali, padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri  |
| Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento |
| Individuare il rapporto di causa/effetto |
| COMPETENZE MINIME PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILIE PER LE VERIFICHE RELATIVE ALLA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO |
| * Possedere una sufficiente padronanza lessicale.
 |
| * Leggere e comprendere, anche con l'uso di una guida, i contenuti essenziali delle singole materie.
 |
| * Esporre oralmente in modo semplice, comprensibile e sufficientemente corretto.
 |
| * Riconoscere, sufficientemente guidato, la specificità del testo letterario/artistico/filosofico collegandolo al contesto di riferimento.
 |
| * Produrre testi, elaborati, esercizi, problemi, formule di vario tipo, sufficientemente corretti e adeguati alle diverse consegne
 |
| * Per gli alunni diversamente abili si rimanda, comunque, alla programmazione individuale.
 |
| “PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO”Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 e relativa [nota Miur 18 febbraio 2019, prot. n. 3380](https://www.notiziedellascuola.it/legislazione-e-dottrina/indice-cronologico/2019/febbraio/NOTA_MIUR_20190218_prot3380)*.* Il nuovo modello didattico di “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” prevede la realizzazione di corsi di formazione all’interno del ciclo di studi, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all’interno delle aziende. I percorsi hanno una durata complessiva (nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi) di almeno 90 ore nei licei. Scopo del progetto è coniugare il piano della conoscenza teorica con la dimensione operativa, assicurando l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, che favoriscano l’inclusione sociale e l’occupazione. In particolare:− Declinare e spendere nel mondo del lavoro le Competenze di Base e Competenze chiave per la Cittadinanza acquisite in sede di formazione. − Esperienze orientate a favorire la conoscenza del sé e della società contemporanea. − Sviluppare pensiero critico, autonomia e responsabilità, etica del lavoro. − Attivare modalità operative e dinamiche relazionali spendibili nel mondo del lavoro (lavoro in equipe, rispetto di ruoli e gerarchia…). − Sviluppare la competenza di osservare le dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti. − Sviluppare spirito di iniziativa e d’imprenditorialità. − Sperimentare soluzioni nuove e condivise per superare situazioni problematiche date dalla necessità di adattarsi alla richiesta di flessibilità del mondo del lavoro. |

|  |
| --- |
| MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO |
| In itinere o secondo le modalità stabilite nelle programmazioni individuali |  |
| In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti |  |
| ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED AGGIUNTIVE (Spettacoli teatrali, cinematografici e musicali; conferenze; attività e manifestazioni sportive; progetti scolastici ; attività di orientamento; stage; scambi culturali, etc. ) |
| I docenti del Consiglio di Classe danno la propria disponibilità come accompagnatori per le seguenti attività: |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
| N.B. Le sopra citate proposte potrebbero essere modificate o non effettuate.1. Si ricorda che viaggi d'istruzione, visite guidate, uscite brevi e uscite connesse con attività sportive devono proporsi di integrare la normale attività e pertanto devono essere pianificati nella Programmazione Didattica e culturale del Consiglio di Classe e devono avere finalità culturali e didattiche.
2. Per "viaggi d'istruzione" (massimo due l’anno) sono da intendersi le attività che prevedono almeno un pernottamento fuori sede; per "visite guidate” (massimo quattro l’anno) si intendono, invece, le uscite didattiche che coprono al massimo l'arco di una giornata; le "uscite brevi" sono uscite didattiche che durano meno di una giornata e si effettuano in zone limitrofe.
3. L'adesione degli alunni della classe dovrà essere preferibilmente ampia.
4. Saranno docenti accompagnatori il docente della classe proponente l'iniziativa e i docenti disponibili del Consiglio di Classe. Il ricorso a docenti estranei al Consiglio di classe sarà consentito solo con autorizzazione speciale concessa dal Dirigente Scolastico
5. Nelle uscite brevi è sufficiente un accompagnatore per classe, tranne i casi di classi particolarmente numerose. Nei casi di accorpamento di più classi, i docenti accompagnatori saranno in numero di uno ogni 15 alunni con una tolleranza massima di 5 alunni in più. I docenti accompagnatori saranno scelti, con la prevalenza del docente proponente, in base alle discipline coinvolte e alla disponibilità dei docenti del Consiglio di Classe.
6. Non saranno ammessi visite, viaggi o uscite brevi non programmati, ad eccezione dei “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” e di iniziative culturali non prevedibili ad inizio anno
7. Viaggi, visite ed uscite non possono essere effettuati nell'ultimo mese di lezione, nei periodi di scrutinio e di attività collegiali previsti in calendario (salvo autorizzazioni del DS).
8. I rapporti con le Agenzie Viaggi faranno capo esclusivamente al D.S. o al suo delegato.
 |
| METODOLOGIE |

I diversi argomenti saranno trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina in tutta la sua problematica.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Lezione frontale | Discussione- dibattito | Viaggi d’istruzione | Conferenze e seminari | Cooperative learning |
| Scambi culturali | Lezione multimediale | visione di film, documentari | Attività di ricerca | utilizzo della LIM e di laboratori multimediali |
| Esercitazioni pratiche | Lettura e analisi diretta dei testi | Gare e manifestazioni sportive | Concorsi  | Attività di laboratorio |
| MEZZI, STRUMENTI, SPAZI |
| Libri di testo | Computer | Videoproiettore | Laboratori | Palestra |
| Riviste | Dispense | schemi |  | Biblioteca |
| LIM | Altre risorse fornite dal docente |  |  |

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

La valutazione terrà conto della situazione iniziale dell'allievo, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche (scritte, orali e pratiche) relative ad ogni disciplina; Impegno; Partecipazione attiva e costruttiva; Capacità di comunicazione; Acquisizione di competenze specifiche; Acquisizione di un linguaggio specifico; Rafforzamento di un metodo di lavoro. L'organizzazione delle attività di verifica si esplicherà tramite prove scritte, grafiche ed orali di varia tipologia tra le quali la redazione di vari tipi di testi, commenti, traduzioni, il ricorso a vari tipi di questionari a risposta chiusa o aperta (facoltativamente anche per le materie in cui non vi sia obbligo di prova scritta), la risoluzione di problemi e la produzione di disegni, simulazioni prove d’esame di Stato.

**Verifiche scritte**: due a quadrimestre (presa visione ai discenti entro 15 gg. dallo svolgimento del compito).

**Verifiche orali**: almeno due a quadrimestre (una verifica orale può essere sostituita da una prova strutturata/semi-strutturata/trattazione sintetica/etc.)

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte i docenti utilizzeranno le griglie di valutazione approntate e deliberate dai Dipartimenti.

DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E DI ABILITÁ

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **VOTO** | **CONOSCENZE** | **COMPETENZE** | **ABILITÀ’** |
| 1-3 | Conoscenze inesistenti o molto lacunose con gravi errori ed espressione del tutto impropria  | Non sa utilizzare gli scarsi elementi di conoscenza oppure, se guidato, lo fa con gravi errori e difficoltà applicative e logiche.  | Compie analisi errate, non riesce a sintetizzare, né a riformulare giudizi.  |
| 4 | Conoscenze carenti, con errori ed espressione spesso impropria  | Utilizza le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori  | Compie analisi parziali e sintesi scorrette  |
| 5 | Conoscenze superficiali, uso parzialmente corretto del codice espressivo della disciplina  | Utilizza autonomamente le conoscenze minime con qualche errore  | Compie analisi parziali e sintesi imprecise  |
| 6 | Conoscenze in media complete esposte in modo semplice e con linguaggio tecnico accettabile  | Utilizza le conoscenze minime in modo autonomo e senza gravi errori  | Coglie il significato, interpreta semplici informazioni, rielabora sufficientemente  |
| 7 | Conoscenze complete e se guidato approfondite, esposte con adeguato uso del linguaggio specifico  | Utilizza le conoscenze in modo autonomo  | Interpreta le informazioni, compie semplici analisi, individua i concetti chiave, rielabora discretamente  |
| 8 | Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta, proprietà linguistica e sicuro uso del codice espressivo specifico  | Utilizza le conoscenze in modo autonomo anche rispetto ai problemi relativamente complessi  | Coglie le implicazioni, compie analisi complete, rielabora i concetti principali  |
| 9-10 | Conoscenze complete, approfondite ed ampliate, esposizione fluida e linguaggio specifico corretto e ricco  | Utilizza le conoscenze in modo autonomo e corretto anche rispetto ai problemi complessi  | Coglie le implicazioni, compie correlazioni e analisi complete, rielabora i concetti in modo efficace e corretto, con personale competenza espositiva.  |

**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

L’attribuzione del credito scolastico avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.



NOTA - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio di ciascun a.s. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. All’alunno che è stato promosso alla penultima classe o all’ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento del debito formativo riscontrato, il Consiglio di Classe può integrare in sede di scrutinio finale dell’anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio.

 Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni dei Consigli di classe, si delibera:

1) Di attribuire il credito, come previsto dalle note alla tabella A, allegata al D. M. 99/2009 e della nota in calce, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi:

a) Frequenza delle lezioni

b) Partecipazione al dialogo educativo

c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività didattiche o ad attività integrative del PTOF

d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite fuori dalla scuola (credito formativo)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Media** | **Banda** | **Fascia** | **Criteri** |
| Media 6 | Banda 7-8 | **M**=6 | Se sussistono almeno **tre** dei requisiti indicati. |
| Media 6/7 | Banda 8-9 | 6,1≤**M**≤6,5 | In presenza di almeno **tre** dei requisiti indicati. |
| 6,51≤**M**≤7 | In presenza di almeno **uno** dei requisiti indicati |
| Media 7/8 | Banda 9-10 | 7,1≤**M**≤7,5 | In presenza di almeno **tre** dei requisiti indicati |
| 7,51≤**M**≤8 | In presenza di almeno **uno** dei requisiti indicati |
| Media 8/9 | Banda 10-11 | 8,1≤**M**≤8,5 | In presenza di almeno **due** dei requisiti indicati |
| 8,51≤**M**≤9 | In presenza di almeno **uno** dei requisiti indicati |
| Media 9/10 | Banda  | 9,1≤**M**≤10 | In presenza di almeno **uno** dei requisiti indicati |

2) Di assegnare, in sede d’integrazione del giudizio finale, in caso di esito positivo, il punteggio minimo della banda di oscillazione agli alunni con giudizio sospeso in 2 o 3 discipline o ammessi alla classe successiva per voto di consiglio. Nel caso sospensione in una sola materia, in presenza di una votazione di piena sufficienza, il consiglio di classe può attenersi a quanto stabilito per i casi di promozione nel mese di giugno.

Per quanto riguarda l’attribuzione del credito formativo si stabilisce di valutare al massimo due attività, coerenti con gli obiettivi del liceo, adeguatamente descritte e certificate da parte di enti, associazioni, istituzioni, agenzie, svolte dallo/a studente/essa nei seguenti ambiti: cultura, impegno nel sociale, attività sportive ed agonistiche.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

|  |  |
| --- | --- |
| ITALIANO |  |
| LATINO |  |
| MATEMATICA |  |
| FISICA |  |
| INGLESE |  |
| DISEGNO/STORIA DELL’ARTE |  |
| SCIENZE NATURALI |  |
| STORIA E FILOSOFIA |  |
| SCIENZE MOTORIE |  |
| RELIGIONE |  |
| SOSTEGNO |  |
| SOSTEGNO |  |
| SOSTEGNO |  |

 ***Scheda per la valutazione del Comportamento***

| **INDICATORI** | **Descrittori per livello** | **Voto** | **Voto** |
| --- | --- | --- | --- |
| **Condotta** | Irrispettoso e non corretto verso gli altri | 5  |  |
| Poco corretto, poco rispettoso degli altri | 6 |
| Non sempre corretto con atteggiamenti poco rispettosi verso gli altri | 7 |
| Sostanzialmente corretto, rispetta gli altri | 8 |
| Sempre corretto, rispetta gli altri | 9 |
| Sempre corretto, rispetta gli altri e le differenze | 10 |
| **Rispetto del Regolamento, delle attrezzature scolastiche e della convivenza civile** | Atti vandalici, violazioni continue e presenza di sanzioni | 5 |  |
| Utilizzo trascurato, violazioni frequenti e presenza di sanzioni | 6 |
| Utilizzo non accurato, rispetto discontinuo e presenza di richiami scritti | 7 |
| Utilizzo non sempre responsabile, rispetto sostanziale, anche in presenza di richiami verbali | 8 |
| Uso responsabile, rispetto attento del regolamento | 9 |
| Rispetto scrupoloso | 10 |
| **Frequenza** | Ripetute assenze e ritardi ingiustificati | 5 |  |
| Assenze e ritardi strategici non sempre giustificati | 6 |
| Qualche assenza e qualche ritardo mal giustificato | 7 |
| Frequenza regolare, ma non sempre puntuale | 8 |
| Frequenza regolare | 9 |
| Frequenza assidua | 10 |
| **Partecipazione al dialogo educativo e didattico** | Interesse e collaborazione assente e disturbo lezioni | 5 |  |
| Interesse e collaborazione scarsa e disturbo lezioni | 6 |
| Interesse e collaborazione passiva | 7 |
| Interesse e collaborazione sufficiente | 8 |
| Interesse e collaborazione continua | 9 |
| Interesse e collaborazione continua e creativa | 10 |
|  **Totale** |  |  |
| **Voto di comportamento = …./6** |
| Per la legenda completa dei criteri della condotta si veda la programmazione coordinata**\*\*\* il 5 in condotta comporta l’automatica non ammissione alla classe successiva** |

*.*